

Palermo: un nuovo stabilimento cooperativo



Uno scorcio della sala Imballaggio degli agrumi del Centro cooperativo di Bagheria (gruppo Sicilcoop) durante l'inaugurazione

Entrato in funzione un centro per la lavorazione degli agrumi

Sorto alle porte di Bagheria, è il più importante della zona - Le caratteristiche della realizzazione

Nostro servizio

PALENCIO, 18 Il movimento cooperativo democratico ha messo a disposizione dei piccoli produttori della fascia costiera agrumata un valido strumento per la difesa dei loro interessi. Per iniziativa della Lega delle cooperative e del Sicilcoop è infatti già entrato in funzione da alcuni giorni, alle porte di Bagheria, un centro di lavorazione degli agrumi del Cicob che, al più presto, sarà in grado di estendere la sua attività anche in altri settori della produzione agricola, ed in particolare nel campo dell'orticoltura.

Lo stabilimento della nuova

cooperativa è il più importante della zona, ed uno dei più importanti dell'Isola. Ma, al di là delle sue stesse dimensioni, e del ruolo che già occupa nella fase intermedia dello sfruttamento degli agrumi, il centro costituisce un successivo politico notevole del movimento cooperativo: attraverso di esso, i produttori di Bagheria, Altavilla, Castelaccia, Ficarazzi (ad est della città), di Villavilla, di Milismeri e di Monreale (a sud-ovest) hanno infatti la garanzia della tutela del valore del loro prodotto e sono liberi dalle insidie del gioco di mercato; mentre le organizzazioni collegate con la Cooperativa intercomunale si assicurano la disponibilità del prodotto per soddisfare le crescenti richieste che giungono dal nord Europa e dai paesi socialisti.

E non si tratta soltanto di questo. La creazione del Centro è avvenuta infatti dopo il fallimento delle trattative tra Lega e Sicilcoop perché la finanziaria desse in concessione al movimento cooperativo la gestione della centrale orofrutticola della Sacos, sempre a Bagheria, che è praticamente inoperante (come le altre centrale che fanno capo alla società) non solo per i pessimi criteri di gestione, ma anche per il fatto che non ha alcun contatto con i produttori della zona in cui è istituzionalmente chiamata ad operare.

E che le condizioni per avviare un processo nuovo di sviluppo invece esistano, e siano favorevolissime, lo testimonia il lusinghiero bilancio del primo ciclo di attività della Cicob, iniziato ancor prima che la sua centrale cominciasse a lavorare: tutta la produzione passata attraverso i suoi canali è stata assorbita dal mercato estero (area del Comecor, Germania occidentale, Svizzera, cooperativa svizzera) e ad un prezzo di vendita, in media superiore a quello corrente sul mercato del 27% (per i limoni), del 34% per i mandarini, che ha avvantaggiato notevolmente i piccoli produttori.

La cooperativa, costituita da 35 soci, è in grado già oggi, con i suoi impianti, di mettere annualmente sul mercato 7.500 tonnellate di limoni e 7.500 q.li di mandarini; può lavorare 600 q.li al giorno di agrumi occupando venti operai e dieci operarie. Inoltre, essa è sul punto di stipulare un accordo con le Officine Meccaniche Riunite per la fornitura di macchine agricole ai propri soci.

Se questi elementi possono già costituire il segno che maturano le condizioni per consentire validamente il passo dei grossi commerciali privati (che controllano il mercato e manipolano i prezzi secondo i loro personali interessi), le prospettive di lavoro della Cicob indicano la possibilità consistenti del movimento cooperativo di estendere la propria sfera di attività a tutta la rete dei coltivatori. Una particolare attenzione viene così rivolta, in questo momento all'area di Cerdà-Sciara-Bonfornello, dove altra (ma frazionata) è la coltivazione dei carciofi.

Il valore dell'iniziativa, ed il ruolo positivo cui il Centro può sempre più assolvere sono stati del resto testimoniali della partecipazione di molti dirigenti nazionali della Lega e dell'Aica, ma anche dagli ispettori regionali e dai socialisti. Presidente designato sarà quasi certamente il basista del prof. Antonino Guarasci che subentrerà in questo ruolo al suo collega di partito Sergio Pizzini.

g. i.

Per un manifesto del PCI

Oggi in Tribunale gli scandali dc

Il compagno Russo citato per diffamazione

Dalla nostra redazione

PALENCIO, 18 Gli scandali dc all'Amministrazione provinciale di Palermo faranno domani il loro ingresso in Tribunale, prima ancora che vengano processati i notabili dc dell'attuale presidente della Provincia Riggio, il suo predecessore Ursi, l'ex assessore Russo (incriminato nei giorni scorsi per falso, peculato, ecc.). Il segretario della Federazione comunista, compagno Michelangelo Russo, del CC, è stato infatti citato per diffamazione — e la causa era chiamata domattina alla prima sezione penale — dal sottosegretario alle finanze Gioia, insieme all'editore Gattane Prilli, nel cui stabilimento tipografico venne stampato l'autunno scorso il manifesto del PCI che ha dato origine alla vertenza.

Nel manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo. Nel manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.

Il manifesto, infatti, si sostiene come, sotto la presante iniziativa dei comunisti, la commissione parlamentare Antimafia, la Regione e la polizia fossero state costrette a disporre una granitina di inchieste sulla banda dc della Provincia di Palermo.